



Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna
Sede di Bologna
Il Segretario generale ad interim

Determinazione n. 10

del 29 aprile 2024

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, mediante stipula tramite MEPA di un contratto di durata triennale eventualmente rinnovabile fino al 30/4/2030 con decorrenza dal 1° giugno 2024 per il servizio di manutenzione degli impianti: idro-sanitario, riscaldamento-raffrescamento e impianto elettrico, installati presso la sede TAR di Bologna.

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici”* ed i relativi allegati;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”*;

Visto il DPCS n. 225 in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 251 del 22 dicembre 2020;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia amministrativa 2023-2025, adottato con DPCS n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con DPCS n. 202 del 19 aprile 2022;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la *“Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;

Visto il capo V sull'attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del DPCS n. 225 del 10 novembre 2020, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*;

Tenuto conto che l'attuale contratto per i servizi in oggetto scadrà il 31/05/2024;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, in particolare la Parte I del Libro II sui *“Contratti di importo inferiore alle soglie europee”* di cui agli artt. 48 e seguenti;

Visto l'Allegato II.14 capo II in cui si evidenzia che per il contratto in oggetto si ritiene di individuare quale Responsabile unico del progetto (RUP) il funzionario Katia Chiesa e quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il dr. Andrea Madormo che svolgerà anche le funzioni di Collaboratore tecnico-amministrativo (CTA), i quali - in qualità di dipendenti di ruolo di questo Tribunale - sono iscritti per l'incarico da ricoprire all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa e hanno depositato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, nonché ai sensi dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990;

Visto il contratto di locazione e servizi della sede del TAR di Bologna stipulato l'11 luglio 2016 e rinnovato fino al 30/4/2030, che impegna questo Tribunale, in qualità di conduttore dell'edificio sito in Via Massimo d'Azeglio 54 di 1.884,37 mq lordi, a sostenere in proprio le spese per gli oneri di manutenzione ordinaria, per gli impianti ivi installati, fra i quali: idrosanitario, riscaldamento-raffrescamento e di distribuzione dell'energia elettrica;

Rilevata la necessità di provvedere all'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria degli impianti idrosanitario, riscaldamento-raffrescamento e distribuzione dell'energia elettrica della sede di questo TAR e prevedere a chiamata la possibilità di ottenere interventi tempestivi per eventuali manutenzioni non programmate che si dovessero rendere necessarie nel corso della vigenza contrattuale;

Accertata la necessità di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto per un costo totale massimo presunto per un triennio di € 15.000,00 IVA esclusa (costo del possibile rinnovo fino al 30/4/2030 € 15.000,00 + eventuale aumento del quinto € 3.000,00 – Totale generale presunto IVA esclusa € 33.000,00);

Visto l'art. 3 del DPCS 28 luglio 2023, n. 256 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche", che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara di importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ex art. 45, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto ai sensi del predetto art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 di procedere all'immediato accantonamento della quota incentivante del 2% di € 300,00 per i servizi di manutenzione degli impianti idrosanitario, riscaldamento-raffrescamento e distribuzione dell'energia elettrica sul pertinente capitolo 2291;

Ritenuto altresì di rinviare a successivo provvedimento l'accantonamento nella misura del 2 per cento, da calcolarsi sui relativi importi, nell'eventualità di rinnovo fino al 30/4/2030 di € 300,00 (calcolato sull'importo presunto di € 15.000,00) e di € 60,00 per l'ulteriore eventuale aumento fino a un quinto (calcolato su € 3.000,00 importo massimo presunto relativo all'aumento del quinto - € 15.000,00 x 1/5);

Premesso che:

- dalla verifica effettuata sul Portale Consip-AcquistinretePA risulta attiva la convenzione "Facility Management 4" - Lotto n. 5 che prevede, per immobili della dimensione della sede di questo Tribunale, la stipula di contratti "light" cioè di durata quadriennale;
- in data 8/3/2023 tramite il portale CONSIP è stata inviata alla Società Engie Servizi S.p.A., capofila del RTI aggiudicatario del Lotto n. 5, la richiesta preliminare di fornitura;
- a seguito della richiesta, al termine di audit, la suddetta Società ha inviato in data 13 ottobre 2023 (prot. n. 1127) il Piano di supporto alla P.A. per l'ottimizzazione ed il controllo della domanda – PSO;
- effettuate le opportune verifiche dei costi di cui alla documentazione depositata presso questo Tribunale – nonché tenuto conto che per aderire alla convenzione Consip è obbligatorio ordinare un set minimo di tre servizi di manutenzione, questo Tribunale ha ritenuto di non aderire in ragione del costo elevato rispetto a quanto attualmente sostenuto per le medesime manutenzioni;

si ritiene di procedere all'affidamento dei servizi di manutenzione in oggetto (Lotto unico) mediante trattativa diretta sul MEPA con l'operatore uscente Sinergica Impianti Srl;

Visti gli artt. da 48 a 55 del d.lgs. n. 36/2023, recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 consente l'affidamento diretto di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;

Ritenuto di invitare a presentare offerta l'operatore economico Sinergica Impianti Srl (prot. n. 535 del 18/4/2024), in quanto non si configura condizione ostativa l'essere fornitore uscente del servizio per la sussistenza dei seguenti motivi:

- affidabilità dimostrata nell'accurata esecuzione del contratto attualmente in essere, in forza di quanto previsto dall'art. 49, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 49 c. 3 del d.lgs. 36/2023 il divieto di affidamento si applica con riferimento a ciascuna fascia economica fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5;
- differente fascia economica della procedura in oggetto (terza fascia per affidamenti di importo da 20.000,00 fino a € 39.999,99) rispetto a quella di cui all'affidamento in corso con scadenza 31/5/2024 (unico contratto affidato rientrante all'interno della seconda fascia per affidamenti di importo fino a euro 19.999,99) secondo quanto previsto dall'art. 32 del sopra citato "*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*";

Considerato che per la natura delle prestazioni dell'appalto verrà redatto il DUVRI;

Esaminato e ritenuto congruo il preventivo presentato dalla Società Sinergica Impianti Srl depositato agli atti di questo Tribunale in data 19/4/2024 (prot. 544) per un totale di € 14.739,36 IVA esclusa (€ 17.982,02 IVA compresa) nonché l'integrazione dello stesso (prot. 560 del 23/4/2024) per gli interventi a chiamata (sanificazioni);

Istruita la Trattativa Diretta sul MEPA - n. 4292666 del 23/4/2024 con l'operatore Sinergica Impianti Srl, che entro la scadenza ha presentato offerta per il contratto di manutenzione triennale di € 14.739,36 IVA esclusa (€ 17.982,12 IVA compresa);

Dato atto che alla luce dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023 sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

Visto, in particolare, l'art. 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la "Pubblicità legale degli atti";

Verificata la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2291;

Acquisito il CIG B1637918E1;

Acquisito il DURC on-line con scadenza validità al 2/7/2024, dal quale l'operatore economico Sinergica Impianti Srl, C.F. e P. Iva 02552600369, risulta REGOLARE nei confronti di INPS e INAIL;

Acquisito il documento di verifica di autocertificazione dalla CCIAA di Bologna n. P V7697844 del 23/4/2024 per Sinergica Impianti Srl, C.F. e P. Iva 02552600369, dal quale NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Considerato che non sussistono cause d'incompatibilità né di conflitto d'interesse del firmatario del presente atto;

Ritenuto che la spesa da sostenere risponde alle esigenze per il buon funzionamento di questo Tribunale;

Dato atto che si è nei termini per la conclusione del procedimento

DETERMINA

DI PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, mediante stipula tramite MEPA n. 4292666/2024 del contratto di durata triennale con decorrenza dal 1° giugno 2024 per la fornitura del servizio di manutenzione degli impianti: idro-sanitario, riscaldamento-raffrescamento e impianto elettrico per le esigenze del TAR Bologna costo triennale € 14.739,36 IVA esclusa (€ 17.982,02 IVA compresa) con previsione di possibilità di rinnovo della durata triennale ed eventuale aumento entro i limiti del quinto d'ordine;

DI DARE ATTO che al costo annuale di € 4.913,12 IVA esclusa (€ 5.994,00 IVA compresa) per il servizio di manutenzione degli impianti: idro-sanitario, riscaldamento-raffrescamento e impianto elettrico si provvederà con i fondi che verranno stanziati annualmente nel corso della vigenza contrattuale (1.6.2024 – 31.5.2027) nel capitolo 2291 "*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*";

DI DESIGNARE:

- quale Responsabile unico del progetto (RUP) il funzionario Katia Chiesa, in servizio presso il Segretariato generale del TAR per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna, che si occuperà delle fasi della procedura di competenza del RUP ivi comprese quelle in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013;

- quale Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) e Collaboratore tecnico-amministrativo (CTA) il dott. Andrea Madormo, in servizio presso il Segretariato generale del TAR per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna;

DI METTERE a disposizione, quale quota incentivante ai sensi dell'art. 45, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche", per il primo triennio di vigenza contrattuale la somma di € 300,00 sul pertinente capitolo 2291 *"Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne"*:

DI RINVIARE a successivi provvedimenti gli accantonamenti sul capitolo 2291 nella misura del 2 per cento nelle ipotesi, rispettivamente, di rinnovo per un ulteriore triennio e/o aumento del quinto d'ordine;

DI DISPORRE che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il Segretario generale ad interim